

*passare*, trassero questo verbo. Poco ci vuole a riconoscere l'insufficienza di tali immaginazioni. *Strapazzare* vien creduto da me da *Strapazzo*, nome ingiurioso, significante *Più che Pazzo*, o *Pazzo in eccesso*. Così da *Dileggiato* venne *Dileggiare*, e da *Villano Villaneggiare*.

*Striscia*. *Segmentum rei alicujus*. Ecco l'Etimologia del Menagio: *Stringo*, *Strigo*, *Strixi*, *Strixus*, *Strixius*, *Strixia*, *Striscia*. Ma non corre. La *Striscia* tale è senza *Stringere*; e poi tante cose possono *Strignere*, nè si possono chiamare *Striscie*. D'origine Germanica reputo io questo verbo; giacchè essa ha *Strich*, significante una *Linea*, *Riga*, *Lista*. Noi ne formammo *Striscia*. E siccome i Tedeschi dicono *ein Strich landes*, così noi diciamo *Striscia di paese*, *di panno*, *di carta* &c. il che fa vedere, che non viene da *Stringo*. Gl'Inglefi, figli in parte de' Sassoni e Normanni, dicono *Streak*; i Fiamminghi *Streek*.

*Strozzare*. *Jugulare*, *Strangulare*. Voce omissa dal Menagio. Il Cramero ci esibisce il Germanico verbo *Strotzen*, come proprio di quella Lingua. E però eccone il fonte.

*Stufa*. *Hypocaustum*, *Cubiculum clausum ab igne calefactum*. Il Salmafio dal Greco *Tuphein*, che è *Accendere*, dedusse questo vocabolo; e a lui si sottoscrive il Menagio. Ne gli antichi Secoli i Germani aveano la lor Lingua propria, nè andavano a limosinar vocaboli in Grecia. Giusto Lipsio da *Tubus* infelicemente volle derivarlo. Ma come avvertì il Vossio con altri, tal parola è d'origine Germanica, avendo quell'Idioma *Stube*. I Lombardi dicono *Stuva*, o *Stuvva*; i Toscani *Stufa* a guisa de' Sassoni, i quali pronunziano *Stofa*. Anche i Franzesi ne formarono *Estuve*; gl'Inglefi e Fiamminghi *Stove*. Perchè poi nel Dialetto Modenese *Stuffo* sia *Tædio affectus*, e *Stuffare* *Tædio afficere*; e perchè i Toscani nel medesimo senso dicano *Stucco* e *Ristucco*, lo lascerò cercare ad altri.

*Subbiffare*. *In profundum dejicere*. S'inganna il Menagio, volendo trarre questo verbo da *Subassare*. Dee esso l'origine sua al Latino-Barbaro *Subabyssare*, cioè *Sub abyssum mittere*. Raccorciato poi secondo il costume della nostra Lingua, diventò *Subbiffare*.

*Succiare*. *Exsugere*. Vedi sopra il verbo *Asciugare*.

*Svellere*, *Eripere*. *Svelto*, *Ereptus*, *Agilis*. Ognun conosce, che dal Latino *Evellere*, o sia *Exvellere*, gl'Italiani formarono *Svellere*. Corrompendo poi essi la sua declinazione, in vece di *Evulsi*, *Evulsum*, dissero *Evelsi*, *Evulum*: onde *Svelto*. Diciamo anche *Svelto* per *Agile*, e per chi ha le membra sciolte. Se ne servono anche gli Spagnuoli. In questo significato il Ferrari stima nato *Svelto* da *Evoluius*. Noi da *Exvolvere* abbiam tratto *Svolvere*, *Svolto*. Tengo io derivato dal medesimo *Evello* *Svelto*, usato per significar l'agilità delle membra, prendendolo da i Pittori, che chiamano *Svelta* una Figura, così ben formata, che sembra *Evulsa* dalla Tavola, e muoversi.